

# L'ALTROSUONO

FESTIVAL 2025  
memories



## Youssou Ndour & le Super Étoile de Dakar



Giovedì 17 aprile ore 20.30  
Teatro Comunale Pavarotti-Freni

PRIMA ITALIANA

# Youssou Ndour & le Super Étoile de Dakar

**Youssou Ndour** voce

**Babacar Faye, El Hadji Omar Faye, Moustapha Mbaye** percussioni

**Assane Thiam** talking drum

**Abdoulaye Lo** batteria

**Moustapha Baidy Faye, Ibrahima Cisse, Moussa Ngom** tastiere

**Papa Oumar Gaye, Moustapha Gaye** chitarre

**Thierno Sarr** basso

**Birame Dieng, Djibril Seye, Eva Liza Ciss** cori

**Alain Rodrigue Oyono** sassofono

**Moussa Sonko** ballerino

Cantante e musicista poliedrico, Youssou Ndour nasce nel 1959 in Senegal da una famiglia griot, una casta di poeti e musicisti. La sua cultura sarà di profonda ispirazione per la sua carriera artistica: partendo dalla tradizione musicale del Senegal approda a un originale afro-pop fino a collaborare con musicisti come Paul Simon e Neneh Cherry. Con il gruppo Étoile de Dakar alla fine degli anni Settanta diventa il pioniere del mbalax, genere che intreccia il wolof sabar con la musica latina, il rock e l'afro-pop. Guadagna un posto tra i big della musica mondiale quando nel 1988 si esibisce insieme a Peter Gabriel, Bruce Springsteen, Sting e Tracy Chapman nell'*Amnesty International Human Rights Now! tour*. Nel 1989 pubblica il primo album a distribuzione internazionale, *The Lion*, che include *Shaking the Tree* composta con Gabriel. Subito dopo aver firmato un contratto discografico con l'etichetta di Spike Lee 40 Acres & a Mule si guadagna una nomination ai Grammy Awards con l'album *Eyes Open*, del 1991. Nel 1993 registra l'album *The Guide (Wommat)* in Senegal, che si conferma un successo a livello mondiale. Diventa il musicista africano più conosciuto dal grande pubblico anche grazie alla hit *7 seconds*, associato alla fusione fra le radici della sua terra e il panorama contemporaneo. Nel 2004 si allontana dalle sonorità pop e pubblica *Egypt*, album dall'influenza musicale araba che tocca temi tipici della religione musulmana. *Éclairer le Monde*, il nuovo disco uscito a febbraio 2025 che viene presentato in prima italiana a Modena, porta sul palco strumenti tradizionali africani e arrangiamenti contemporanei curati dal produttore americano Michael League (già leader degli Snarky Puppy). Un album che celebra la world music nel segno del legame fra tradizione e innovazione.